



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI e RICERCA	
Servizio Istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca	istruzione@regione.fvg.it tel + 39 040 3775206 fax + 39 040 3775250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI SPECIALI A.S. 2014/15

ESITI DEL MONITORAGGIO 2015

LE AUDIZIONI E LA SCELTA DEL MONITORAGGIO

Le audizioni

23 gennaio 2014

ore 10.15

ore 14.30

12 marzo 2015

ore 10.15

ore 14.30

Il monitoraggio

Rispondenti: 84 scuole statali su 173 scuole in totale + 2 paritarie (49,7% escl. CPIA)

NB: le scuole hanno partecipato come reti

Chi ha materialmente compilato il *format*:

D.S.	60/86 -> 70%
Vicario	13/86 -> 15%
Docente	12/86 -> 14%
altri	1/86

I PROGETTI SPECIALI FINANZIATI NELL'A.S. 2014/15

Domande pervenute: 111

Progetti speciali finanziati: 60 (54%)

Progetti speciali finanziati con capofila una scuola: 23/60 (38%)

NB: le scuole sono obbligatoriamente presenti come *partner* di progetto sia nei progetti speciali proposti da reti di scuole che da quelli proposti dagli enti locali o organismi pubblici e privati senza fine di lucro

AREE TEMATICHE

(§ 4 DEL PIANO DI INTERVENTI, SIA PER L'A. S. 2014/15
CHE 2015/16)

- Competenze chiave europee e di cittadinanza
- Dimensione del plurilinguismo
 - ✓ *Valorizzazione delle lingue comunitarie*
 - ✓ *Sviluppo di nuove lingue emergenti*
 - ✓ *Apprendimento delle lingue di scolarizzazione in un contesto plurilinguista*
 - ✓ *Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche*
- Ambienti innovativi di apprendimento
 - ✓ *Sviluppo del modello didattico del tempo pieno*
 - ✓ *Uso alternativo degli spazi nel tempo pomeridiano*
 - ✓ *Utilizzo del modello didattico dell'alternanza scuola-lavoro*
 - ✓ *Uso delle TIC quali nuovi ambienti di apprendimento*
- Gestione delle classi eterogenee
 - ✓ *Gestione dei BES e dei DSA*
 - ✓ *Gestione degli interventi di prevenzione della dispersione scolastica*
 - ✓ *Promozione dell'integrazione sociale, contrasto alla discriminazione e educazione alla gestione dei conflitti*
 - ✓ *Valorizzazione della continuità didattica e formativa tra i vari segmenti della scuola e sviluppo dell'orientamento permanente e della collaborazione col mondo imprenditoriale*

REQUISITI

(A. S. 2014/15 E 2015/16)

- 1. Coerenza con obiettivi e ambiti tematici del Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle ii.ss. statali e paritarie del FVG**
- 2. Documentazione delle attività svolte per la diffusione delle buone pratiche**
- 3. Cofinanziamento non inferiore al 10% della spesa ammissibile complessiva attraverso:**
 - a. Un apporto finanziario*
 - b. Prestazioni aggiuntive del personale interno (diversificate tra scuole ed enti nel bando 2015/16)*
 - c. Consulenze e collaborazioni gratuite del personale esterno*
 - d. Messa a disposizione gratuita di locali, strumenti, attrezzature, mezzi di trasporto.....*
 - e. Fornitura gratuita di piccoli strumenti e attrezzature, materiale di facile consumo (valore ammesso max € 800,00)*

MODALITÀ E TERMINI 2014/15 E 2015/16 A CONFRONTO

2014/15

**Forma cartacea (consegna a mano
o raccomandata A.R.)**

Entro 31 luglio 2014

**Ogni scuola: al massimo 2
domande (anche come capofila)**

Ogni ente: 1 domanda

**Entità del contributo: massimo €
15.000**

2015/16

**Posta elettronica certificata (PEC)
con firma digitale oppure in forma
cartacea con firma autografa
(consegna a mano o raccomandata
A.R.)**

Entro 4 giugno 2015

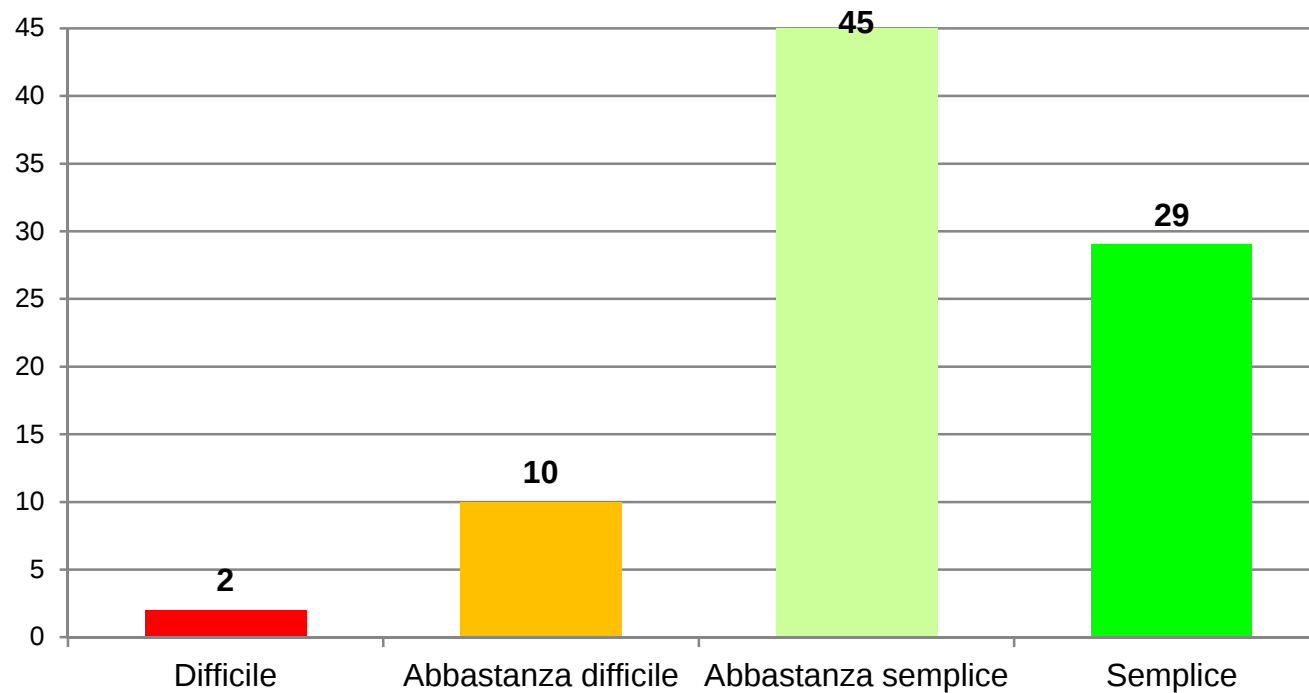
**Ogni scuola: al massimo 2
domande (anche come capofila)**

Ogni ente: 1 domanda

**Entità del contributo: massimo €
15.000**

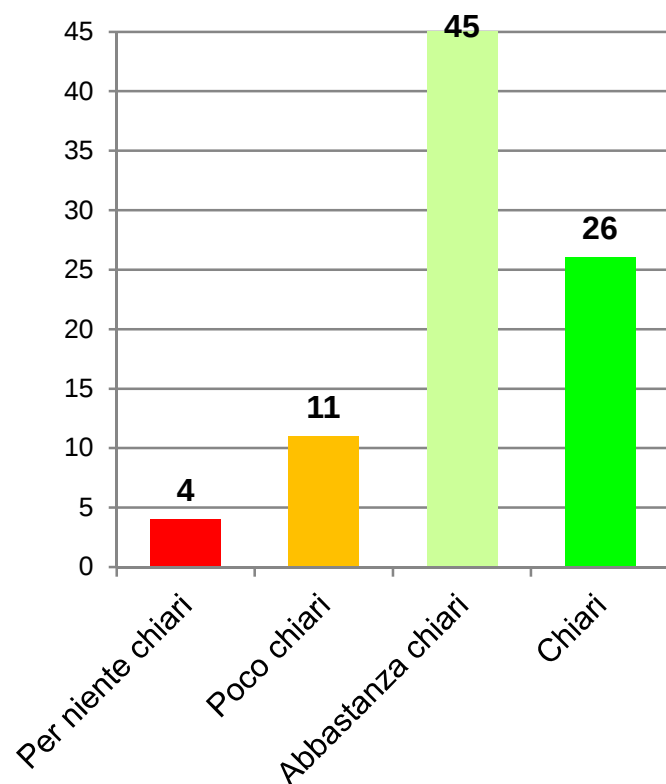
IL QUESTIONARIO RELATIVO AL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI SPECIALI 2014/15

IL NUOVO MODELLO DI DOMANDA È RISULTATO:

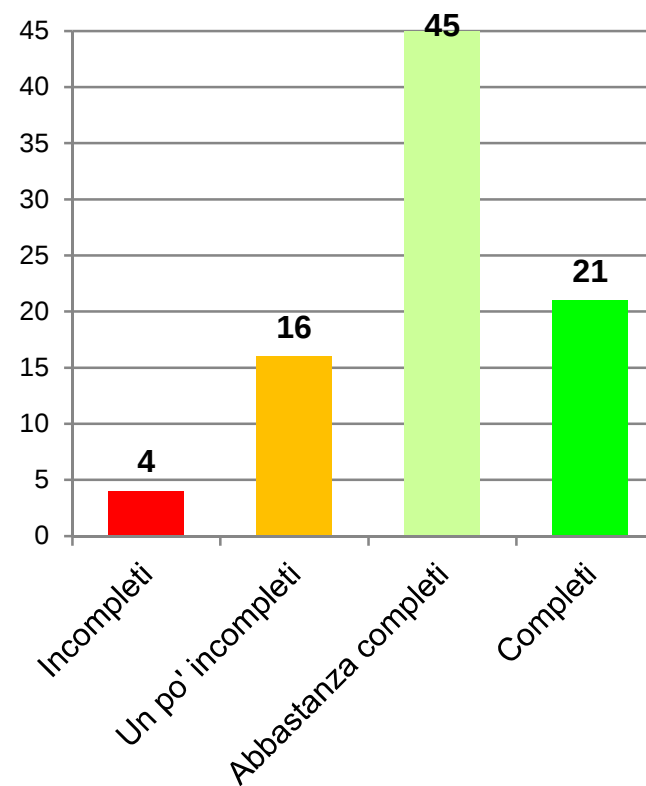


I NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE

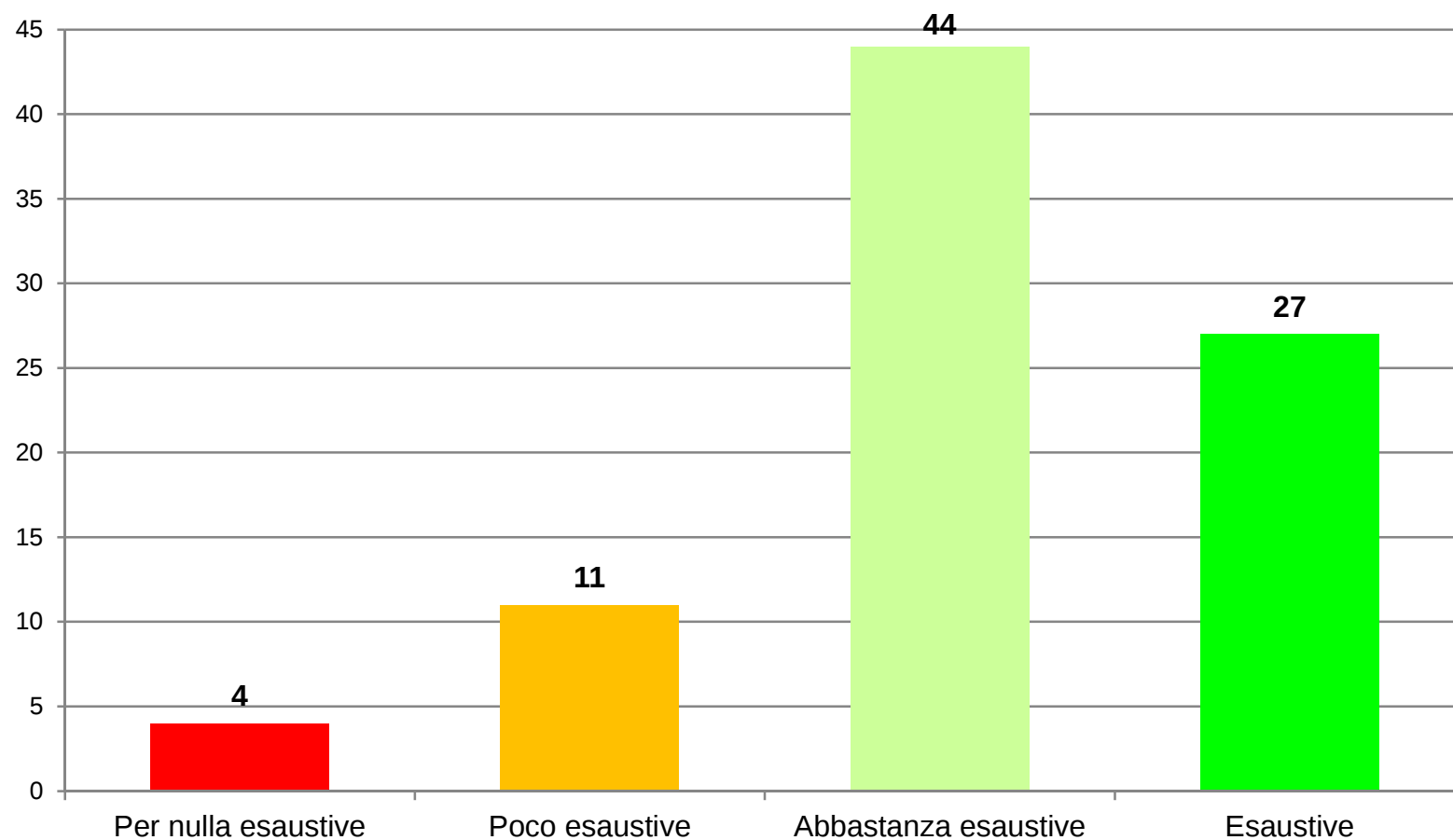
LA CHIAREZZA



LA COMPLETEZZA



LE AREE PREVISTE NEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA



CRITICITÀ SEGNALATE

Tempistica  sia per il bando che per la presentazione
domande che per l' erogazione
contributi e quindi lo svolgimento delle attività

Dotazione finanziaria insufficiente rispetto al numero di richieste

Distribuzione del finanziamento anche agli enti (che contattano le scuole con proposte molto diverse tra loro)

Difficoltà delle scuole con lingua d'insegnamento slovena

Poca chiarezza sulle possibilità di partenariato

Ristrettezza delle aree tematiche di riferimento

Limite di partecipazione a 2 bandi

Scarsa chiarezza sulla documentazione richiesta

Mancano attività a scavalco su cicli scolastici (p.e. di orientamento alla scelta della scuola sec. II grado)

SUGGERIMENTI

Anticipare la scadenza del bando e l'assegnazione dei fondi alle scuole

Separare il bando per le scuole da quello per gli enti

Unificare i bandi POF e PS

Prevedere anche progetti pluriennali (a scavalco e non)

Aumentare il finanziamento complessivo a disposizione dei progetti speciali

Ridurre l'importo massimo del finanziamento di ciascun PS per ampliare il numero di progetti finanziati

Finanziare solo un progetto per ciascun beneficiario, con attenzione alla distribuzione geografica dei beneficiari

Riservare una quota di finanziamento alle scuole con lingua d'insegnamento slovena

Valutare anche la tematica del progetto, dando la priorità ad alcune rispetto ad altre

Inserire criteri di valutazione specifici per la scuola sec. II grado

Se una scuola priva di requisiti aderisce a un progetto speciale escludere la scuola ma non tutto il progetto

Fornire modelli dei documenti richiesti (accordi di rete, dichiarazioni di intenti etc.)

Prevedere la rendicontazione *online* attraverso questionari di semplice e veloce compilazione